

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

Dal RAV al Piano di Miglioramento

L'analisi e la verifica del servizio offerto dalla scuola si effettuano attraverso il monitoraggio ed il controllo periodico della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti e dei processi organizzativi e gestionali.

Tali azioni conducono all'autovalutazione d'Istituto, percorso di riflessione critica della scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento e ad accrescere la trasparenza, la comunicazione e la condivisione all'interno ed all'esterno della scuola.

A partire dall'a.s. 2014/15 le Istituzioni Scolastiche statali e paritarie hanno effettuato l'analisi e la valutazione interna avvalendosi di strumenti forniti dall'INVALSI, con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Dai risultati del RAV si evidenziano i punti di forza e di debolezza salienti e le relative azioni di miglioramento che sono state messe in atto a partire dall'a.s. 2015/16.

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
ESITI	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza • Numero ammissioni alla classe successiva e all'esame di Stato • Percentuale alunni diplomati 	<ul style="list-style-type: none"> • Socializzazione e valutazione prove standardizzate nazionali nella scuola primaria • Prove standardizzate nazionali 	<p>Interventi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni</p> <p>Formazione del personale docente</p> <p>Individuazione modalità di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni</p>
PROCESSI	<ul style="list-style-type: none"> • Curricoli verticali disciplinari • Realizzazione progetti curriculari previsti nel PTOF • Implementazione attività di potenziamento • Risultati nelle gare di matematica regionali e nazionali • Monitoraggio progetti di potenziamento • Realizzazione laboratori extracurricolari rispondenti ai bisogni • Realizzazione attività parascolastiche • Avvio raccolta dati esiti a distanza • Documentazione buone pratiche • Attività di inclusione e differenziazione • Collaborazione scuola famiglia attraverso figure responsabili per 	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione della progettazione • Premialità delle eccellenze • Qualità buone pratiche documentate 	<p>Revisione della progettazione disciplinare</p> <p>Acquisizione risorse per il miglioramento dell'offerta formativa</p> <p>Attuazione di progetti per il potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico</p> <p>Attuazione di progetti di potenziamento artistico e musicale</p> <p>Implementazione del processo di documentazione</p> <p>Implementazione delle risorse infrastrutturali e strumentali</p> <p>Implementazione laboratori extracurricolari</p> <p>Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi</p>

	integrazione, compensazione e dispersione scolastica <ul style="list-style-type: none"> Numero attività di formazione e aggiornamento docenti 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura comparata degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola Documentazione delle strategie di recupero (S. Primaria) Poco diffusa collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative Disomogeneo utilizzo delle ICT 	ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico Trasmissione dalla scuola primaria alla secondaria di informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti Socializzazione esperienze didattiche innovative
--	---	--	---

Vengono di seguito riportate le priorità strategiche, i traguardi da raggiungere nel triennio 2016/19 e gli obiettivi di processo per area, utilizzati per la predisposizione del Piano di Miglioramento (L. 107/2015 c.7).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	1. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. 2. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte	Rientrare nei valori di riferimento del Sud e Isole Rientrare nei valori di riferimento nazionali

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle quinte primaria e prime secondaria.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Il **Piano di Miglioramento** è strutturato attraverso percorsi mirati all'individuazione di linee strategiche e di azioni che l'Istituto mette in atto in relazione alle priorità ed ai traguardi sopra individuati. Per l'attuazione del Piano di Miglioramento nel biennio 2015/17, l'Istituto prevede percorsi di formazione per il personale docente. - **Allegato n. 2**